



C/o Segreteria A.R.I., IK1QFM Betty Sciolla
Via Torino 89, I-12084 Mondovì (Cuneo), Italia

Mondovì, 5 giugno 2025
Prot.U2025-025/AE/bm

Al Presidente del Consiglio regionale
Via Alfieri, 15
10121 TORINO

e.p.c.

Al Settore Comunicazione

Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale

e-mail: patrocini@cr.piemonte.it

Oggetto: Relazione descrittiva evento

24° Meeting D.C.I. (Diploma dei Castelli d'Italia)

16° Meeting I.F.F.A. (Italian Flora Fauna Award)

Roccaforte Mondovì 12-15 settembre 2025.

L'A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani, Sezione di Mondovì, intende organizzare dal 12 al 15 settembre p.v., il **24° Meeting D.C.I.** unitamente all' I.F.F.A (Italian Flora Fauna Award).

L'attività radioamatoriale non rappresenta solamente un hobby intelligente, ma è anche e soprattutto applicazione, nonché sperimentazione tecnica e scientifica, in quanto l'uso continuo delle apparecchiature radioamatoriali e delle specifiche antenne, personali e di gruppo, è condizione indispensabile per mettere a punto tali attrezzature le quali rappresentano ancora, anche nell'attuale contesto sociale caratterizzato da Smartphone, da social network e da sempre più diffusi sistemi di comunicazione, validissimi strumenti al servizio dell'intera comunità, nel malaugurato caso di calamità naturali.

Riteniamo importante ricordare che dall'ormai lontano marzo 2001, anno di nascita del Diploma dei Castelli d'Italia, ad oggi, oltre 150.000 radioamatori italiani e stranieri sono stati coinvolti in questa attività, dei quali oltre duemila sono intervenuti personalmente ai vari meeting, nel corso delle precedenti edizioni.

Il Meeting inizierà venerdì 12 settembre 2025, con l'accoglienza dei primi ospiti, per poi proseguire con le attività poste in agenda domenica 14 settembre, presso l'Albergo "Commercio" di Norea di Roccaforte Mondovì ed una attivazione di gruppo lunedì 15.

Come già avvenuto negli scorsi anni, una considerevole partecipazione di radioamatori provenienti non solo dall'area monregalese e regionale, da quasi tutte le Regioni italiane, ma anche dalla Svizzera, dal Belgio e dall'Austria, ha rappresentato motivo di grande soddisfazione per gli organizzatori che vivono la radio con grande passione ed interesse.

Nel corso del mattino di sabato 13 settembre, i radioamatori parteciperanno ad un Contest, organizzato in modo tale da dislocare le apparecchiature radio, le antenne e gli

operatori, in punti differenti del territorio collinare e montano del monregalese, con lo scopo di verificare la copertura radio di una vasta area, in certi tratti alquanto impervia. In tal modo si intende unire la parte ludica con quella più strettamente tecnica e operativa, rafforzando ulteriormente l'aspetto relazionale e dimostrando, ancora una volta, che la radio è uno strumento di coesione e di rafforzamento dei rapporti umani e sociali, nonché di continuo aggiornamento personale, per quanto concerne gli aspetti più specificatamente tecnici.

Il pomeriggio di sabato 13 settembre sarà dedicato prevalentemente ad attività turistiche e culturali, con la visita al Castello di Casotto ed anche un'opportunità per meglio conoscere il territorio circostante ed il suo legame con gli ambienti di vita tradizionali, il patrimonio naturalistico e storico-artistico rilevante e degno di tutela, nonché la sua valorizzazione e conservazione.

Nel corso della serata di sabato 13 settembre si terrà una tavola rotonda tra attivatori e Hunters D.C.I. e I.F.F.A., i quali si confronteranno su tematiche inerenti alle nuove modalità di trasmissione, nonché sugli aspetti più strettamente correlati ai regolamenti dei diplomi.

Domenica 14 settembre, dopo i saluti delle Autorità presenti, i relatori svolgeranno i loro interventi precedentemente programmati, affrontando temi più tecnici, ma anche gli aspetti più culturali e ambientali che caratterizzano i nostri diplomi, ossia l'uso all'aperto della radio per conoscere e far conoscere le bellezze artistiche, architettoniche e naturalistiche del nostro stupendo territorio.

I numerosi radioamatori, provenienti da altre regioni italiane o da paesi esteri, potranno anche assaporare la cucina piemontese, sorseggiare i nostri grandi vini e, più in generale, godere delle bellezze del nostro territorio, con una constatata ricaduta sulla nostra zona, sia in termini economici sia per quanto concerne l'apprezzamento personale.



Firmato in originale